

Fondazione asilo Infantile
Emma Macchi Zonda
Via E. Macchi Zonda,40
21100 VARESE

Progetto Educativo
Asilo Nido
“Macchi Zonda”
Anno Scolastico 2025/2026



Premessa

Il nostro Nido accoglie i bambini e le bambine fino al loro ingresso in sezione Primavera.

Si propone come un servizio alle famiglie, con le quali si collabora nel compito educativo instaurando con esse una comunità educante.

Le educatrici si “prendono cura” dei piccoli in tutte le loro necessità: fisiche, psicologiche, relazionali e cognitive.

La giornata, come spiegato in seguito, è organizzata tenendo presente i ritmi ed i tempi dei bambini. In essa sono presenti momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento dei bisogni primari come l'alimentazione, l'igiene personale, il riposo, e momenti di gioco libero e/o strutturato, laboratori e sperimentazioni.

Analisi della situazione in cui si opera

A settembre, il gruppo presente nella sezione Nido è composto da 16 bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 20 mesi. La maggior parte dei bambini si sposta in maniera autonoma, i più piccoli imparano a stare seduti e a gattonare.

Nel salone sono presenti sempre due educatrici che cooperano con tutto il gruppo, in alcuni momenti però si dividono, rispettando sempre appieno il rapporto numerico educatore-bambino (1:8 come previsto dalla normativa regionale). In supporto al gruppo, le educatrici hanno sempre a disposizione un'inseriente che interviene nei momenti di bisogno.

Finalità

Le nostre finalità sono quelle di accompagnare e sostenere i bambini più piccoli nella scoperta e conquista della verticalità e i più grandi nella scoperta degli spazi e intenzionalità delle azioni, rispettando i tempi individuali di ciascun bambino.

Inoltre, il progetto pedagogico prevede l'accompagnamento dell'intero gruppo alla scoperta del susseguirsi delle stagioni e delle varie feste ed eventi che incontreremo lungo il nostro anno insieme.

Obiettivi

- il bambino si muove autonomamente nello spazio
- il bambino sperimenta e conquista la verticalità
- il bambino acquisisce e affina capacità motorie di equilibrio e disequilibrio sia all'interno che negli spazi esterni
- il bambino scopre diversi materiali e le sensazioni che prova
- il bambino scopre l'altro, accetta di condividere materiali, si relaziona e inizia i primi scambi
- il bambino acquisisce o affina la scelta del gioco individuale o di gruppo
- il bambino è in grado di riordinare le attività e i giochi utilizzati

Spazi

Il salone dove i bambini principalmente si muovono è pensato totalmente a misura di bambino. I mobili che abbiamo predisposto creano degli angoli così da delimitare gli spazi e suscitare nei bambini una maggiore curiosità di esplorazione e dare loro il concetto di ordine di gioco. Il salone è così diviso:

- **angolo simbolico** composto da cucina e bambole (cura dell'altro)
- **angolo morbido per la lettura** con un divano e una libreria e uno scaffale

- **angolo dei giochi da tappeto** con pallottolieri e giochi a incastro
- **tavolo con pista per macchinine**
- **angolo dei giochi da tavolo** con primi incastri, tavolo multisensoriale, seriazione di colori

Inoltre abbiamo una sala adiacente al salone principale per i **laboratori** (es. travasi) dove i bambini entrano a piccoli gruppi per la sperimentazione di materiali; un'altra sala adibita al **gioco motorio** dove i bambini possono saltare e nascondersi nel labirinto e nella tenda e sperimentare e/o acquisire il loro equilibrio sui blocchi psicomotori.

Di fronte al salone principale, è presente la nostra **sala da pranzo** allestita con tavoli e sedie bassi per bambini che si avvicinano a mangiare da soli e un tavolo a semicerchio per i più piccoli che hanno bisogno di essere imboccati.

Nello stesso corridoio c'è la stanza per la **nanna** con brandine ad altezza bambino, come previsto dalla normativa vigente per motivi di sicurezza.

Il bagno qui presente è dedicato esclusivamente ai bambini del nido per l'igiene e la cura personale (cambio pannolino, vasini, water e lavandino per le mani).

Luogo di particolare importanza è anche il giardino dedicato esclusivamente ai bambini del nido. Esso è attrezzato con scivoli, altalene, percorsi motori, che rispettano le norme di sicurezza vigenti.

Ambientamento

Quando si parla di ambientamento si intendono i primi giorni che il bambino e la mamma trascorrono nel nido. L'accoglienza e l'inserimento consentono a bambini-genitori-educatrici di strutturare un contesto cognitivo ed emotivo di appartenenza.

Nell'ambientamento sono dedicate particolari attenzioni, in quanto la novità degli spazi, dei giochi, dei ritmi della giornata e dei contesti di relazione, prevedono un tempo di adattamento che in modo graduale il bambino deve costruire nell'ambiente.

Per evitare disagi sia ai bambini sia ai genitori nell'accostarsi ad una esperienza del tutto nuova, gli inserimenti vengono scaglionati. La presenza dei famigliari all'interno del nido sarà consentita nel solo periodo di inserimento.

Rispettando **sempre** i tempi dei bambini, si prevede un ambientamento con la durata di circa due settimane. I primi giorni il bambino entra con un genitore, il quale nei giorni successivi lo saluta per iniziare un distacco graduale (inizialmente si stacca per qualche minuto, poi per qualche ora); la seconda settimana di ambientamento viene inserito il momento del pasto e della nanna.

I bambini che hanno già frequentato un anno di nido, si troveranno a riallacciare la relazione con gli amici e con le educatrici. Nonostante il bambino conosca già spazi e personale, ha comunque bisogno dei suoi tempi di ri-ambientamento.

Routine

Per permettere al bambino di interiorizzare i momenti della giornata, essa è scandita da una routine quotidiana.

Si inizia con un momento di accoglienza, in cui ogni bambino segna la sua presenza attaccando la propria foto, per poi spostarci nella sala da pranzo per la merenda ed un momento di canzoni per il buongiorno; successivamente iniziano le proposte educative, che siano attività strutturate o gioco libero in cui i bambini vengono seguiti per favorire l'acquisizione o il consolidamento all'autonomia di gioco; dopodiché ci si prepara al pranzo, con un momento di igiene e cura; ci si sposta poi nella stanza della nanna per riposare; al risveglio si torna nel salone per un momento di gioco libero e si aspetta, con una canzone, l'arrivo di mamma o papà o nonni.



Attività

Le attività che verranno proposte ai bambini, come detto in precedenza, seguiranno il susseguirsi delle stagioni. Attraverso esse, scopriremo nuovi materiali, nuovi colori, nuove forme, nuove consistenze e nuovi odori. I bambini potranno durante le attività acquisire e/o affinare capacità di motricità fine e grossa e sperimentare attraverso i cinque sensi nuove sensazioni e emozioni.

- **Autunno:** scopriamo insieme i materiali naturali come foglie, pigne, rami; immergiamo le mani nella tempera gialla, rossa, verde e marrone e proviamo a fare l'impronta della mano; creiamo un percorso sensoriale dove poter camminare sulle foglie e sentire la sensazione che provoca; assaggiamo i frutti della stagione come la zucca e l'uva.
- **Inverno:** scopriamo la consistenza della neve simulandola con la schiuma da barba, lo zucchero a velo e la farina; affiniamo la motricità fine disegnando la neve con i tappi di sughero; testiamo il "freddo" invernale attraverso la manipolazione del ghiaccio; realizziamo un percorso sensoriale dove immergere i piedi nell'acqua calda e fredda; sbucciamo, assaggiamo, spremiamo e beviamo l'arancia, frutto della stagione per eccellenza.
- **Primavera:** scopriamo i colori chiari come il giallo e il rosa; annusiamo e raccogliamo i fiori dal nostro giardino; osserviamo le farfalle e coccinelle che volano e proviamo a riprodurle con la tempera e le spugne; ascoltiamo il canto degli uccellini; camminiamo sul prato a piedi nudi.

- **Estate:** con l'arrivo della bella stagione, ci si avvicina all'elemento dell'acqua, ad esempio attraverso i travasi, l'utilizzo dello spruzzino, le bolle di sapone; coloriamo l'acqua; proviamo a fare i ghiaccioli con la frutta; prepariamo e beviamo una fresca limonata.

Inoltre, le attività seguiranno il tema del libro "lo gomito, tu filo": a partire dai momenti di ambientamento nei quali i genitori leggono il libro e ne discutono, i bambini faranno delle attività legate al filo rosso che diventerà a fine anno un aquilone.



Documentazione

Le attività svolte dai bambini vengono documentate attraverso foto e video, che non verranno mai pubblicati su siti esterni e non verranno mai mandati su gruppi/chat private di Whatsapp, bensì qualche foto verrà esposta fuori dalla sezione. A fine anno verranno poi caricate su singola chiavetta USB e inoltre ogni bambino porterà a casa quanto svolto durante l'anno.

Relazione con i genitori

Nido e famiglia sono due sistemi, ciascuno con le proprie regole, che devono imparare a conoscersi, scambiarsi informazioni e collaborare per dare risposte adeguate alle esigenze evolutive dei bambini.

Prima dell'ambientamento, le educatrici affronteranno un colloquio con la famiglia. Durante esso i genitori compileranno uno schema informativo riguardante il bambino. In questo modo le educatrici instaurano un dialogo che serve a conoscere il bambino e le abitudini familiari.